

Accordo per difendere greggi e lupi

Parco e Almo Nature insieme per aiutare gli allevatori e tutelare la specie protetta

IL PARCO nazionale e 'Almo Nature' (azienda leader internazionale dei mangimi naturali per animali) insieme per difendere il gregge e tutelare il lupo. «Il lupo mangia le pecore dalla notte dei tempi – commenta il presidente del Parco Luca Santini – e noi come gestori di un'area protetta dobbiamo garantire la presenza di entrambi. Questo accordo è importante perché punta a ridurre il conflitto tra gli allevatori e il lupo. Per beneficiare del supporto del progetto, le aziende devono garantire che i cani siano tenuti e addestrati con rispetto, e che sia bandito qualsiasi atto di ostilità nei confronti dei predatori». L'accordo, attivo da scorso settembre, ha

coinvolto al momento 15 cani da guardiania, 11 pastori maremmani abruzzesi e 4 pastori dei Pirenei operativi in tre aziende agricole-zootecniche. A questi animali viene garantito supporto medico-veterinario e vengono messi a disposizione 400/500 g di alimenti secchi al giorno. La ditta ha infatti donato al Parco 2.200 kg di mangime, già consegnati agli allevatori che hanno aderito al progetto per il mantenimento dei cani. L'azione rientra in un progetto europeo di Almo Nature – coordinato da Camilla Orza Marcia con il supporto in zona di Nadia Cappai veterinaria del Parco – che ha come obiettivo la trasformazione

del rapporto tra uomo e predatori, creando soluzioni concrete per ridurre i conflitti nell'ambito delle attività agricole-zootecniche e valorizzare dei piccoli produttori. «Non è sempre facile – conclude Santini – far convivere le esigenze degli allevatori con la tutela del lupo protetto da leggi europee, ma è l'unica strada. In questa zona gravitano 12 branchi (sei lupi in media per ciasucno) insieme ad un'elevata presenza di ungulati, animali più soggetti ad essere predati. Con questa azione vogliamo diffondere il messaggio che la biodiversità è una risorsa e il rispetto delle specie un valore aggiunto alle produzioni delle zone rurali».

Oscar Bandini

BENEFICI

Ai cani da guardiania vengono garantiti supporto veterinario e 2.200 chili di mangime



AMICI DEGLI ANIMALI Il presidente del Parco Luca Santini (al centro) con un allevatore e la conduttrice di Linea Verde; a destra la veterinaria Nadia Cappai con un allevatore



Peso: 39%